

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con il quale all'Ing. Domenico Armenio è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1134 del 09/07/2013 con il quale all'Ing. Natale Zuccarello è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio VI del predetto Dipartimento;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.u.r.s. n. 5 del 31/01/2014, suppl. ord. n. 1;
- VISTO il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Economia n. 30 del 31/01/2014 di ripartizione in capitoli del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata sulla G.u.r.s. n. 3 del 16/01/2015, suppl. ord. n. 1;
- VISTO il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Economia n. 16 del 16/01/2015 di ripartizione in capitoli del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare l'art.19, comma 2 bis, ai sensi del quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è autorizzato ad anticipare risorse finanziarie ai Comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed, in particolare, l'art. 45 che disciplina le modalità di intervento della Regione siciliana per il ripianamento dei debiti dei Comuni della Regione Sicilia derivanti dall'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

- 5 FEB 2015

- VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e, in specie, l'art. 11, comma 64, che ha introdotto all'art. 19 della l.r. n. 9/2010, i commi 2 bis e 2 ter, i quali affidano al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia le funzioni di coordinamento delle procedure di liquidazione delle preesistenti società e consorzi d'ambito e, ai fini di una più celere chiusura delle suddette gestioni liquidatorie ed a garanzia della rapida estinzione di tutti i debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti, autorizza lo stesso ad anticipare risorse finanziarie a valere sulle disponibilità dei capitoli di cui all'U.P.B. 5.2.1.3.99 - capitolo 243311 (Dipartimento Acqua e rifiuti) che presenta per l'esercizio 2012 e quelli successivi la disponibilità annua di euro 50.000.000,00 e all'U.P.B. 7.3.1.3.2 capitolo 191304 (Dipartimento Autonomie Locali) che per l'esercizio 2012 presenta una disponibilità di euro 45.000.000,00 del bilancio regionale.
- VISTA la legge regionale 10 novembre 2012 n. 49, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. n. 9/2010;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 che recita Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Il cui art. 45 autorizza il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a definire le procedure di ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti presentate dai Comuni;
- VISTO il decreto D.D.S. n. 2114 del 14 dicembre 2011 con il quale è stato disposto sul capitolo n. 243311 denominato "Interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti" l'impegno della somma di euro 49.695.000,00 per l'esercizio finanziario 2011 e l'impegno pluriennale di complessivi euro 447.255.000,00 per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2020;
- VISTA la circolare n. 2 del 10 novembre 2012, pubblicata nella G.U.R.S. n. 30 del 23 novembre 2012 - a firma congiunta del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, del Ragioniere generale e del Dirigente generale della Autonomie locali - avente ad oggetto la disciplina delle "procedure connesse alla richiesta di anticipazione di risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti. Art. 19, comma 2 bis, l.r. n. 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'istruttoria, effettuata ed esitata favorevolmente, da questo Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sulla istanza di anticipazione presentata dal Comune di Adrano per estinguere i debiti certificati derivanti dai costi di gestione del servizio rifiuti e trasmessa per la condivisione alla Ragioneria generale;
- VISTO il D.R.G. n. 2356 del 04/10/2013, emesso di concerto dalla Ragioneria Generale della Regione e dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che approva il "Piano di rientro" decennale presentato dal Comune di Adrano pari a complessivi euro 11.625.959,23, con una rata annuale di euro 1.162.595,92 ciascuna;
- VISTO l'Accordo programmatico sottoscritto da questo Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal Liquidatore dell'ATO CT 3 Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione e dal rappresentante legale del Comune di Adrano, approvato con D.D.G. n. 1769 del 14/10/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 1823 del 21/10/2013 con il quale è stata riconosciuta l'anticipazione di cassa richiesta ed è stata impegnata in favore del Comune di

Adrano la somma di euro 9.380.692,28 - al netto della somma di euro 2.245.266,95, già anticipata all'ATO in conto al Comune dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia che con lo stesso decreto si recupera - e sono state liquidate e pagate le prime due rate di euro 1.876.138,46 ciascuna;

- VISTO** il D.D.G. n. 2568 del 23/12/2013 con il quale, per l'esercizio finanziario 2013, sul capo XVI, capitolo 5414 delle entrate del Bilancio della Regione Siciliana è stata accertata la somma di euro 1.162.595,92 quale quota annuale del debito a carico del Comune di Adrano come da decreto in premessa;
- VISTA** la quietanza n. 85774 del 04/12/2014 di euro 1.162.595,92, contabilizzata sul capitolo di entrata n. 3717 in conto competenza 2014, che attesta il versamento da parte del Comune di Adrano della somma dovuta relativa alla restituzione della I annualità di cui al piano di rientro come sopra approvato e per il quale con nota n. 4409 del 02/02/2015 sono state attivate le procedure per lo storno in conto residui 2013 sul capitolo di entrata n. 5414, capo XVI;
- VISTA** la nota n. 5171 del 16/06/2014 della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana, prot. n. 23713 del 16/06/2014, alla quale è allegato l'elenco aggiornato dei Comuni della Regione siciliana che hanno attivato, per la particolare situazione finanziaria in cui versano, le procedure ai sensi degli art. 243 bis e 244 del T.U.E.L.;
- VISTA** la nota n. 3178 del 04/02/2015, prot. n. 4988 del 04/02/2015, con la quale il Sindaco del Comune di Adrano attesta che l'Ente non ha avviato alcuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale né di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis e dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. e ii.;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione ed al pagamento della terza rata dell'anticipazione di cassa pari ad euro 1.876.138,46, come previsto dal suindicato accordo programmatico;

per quanto sopra detto

DECRETA

Art. 1.

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto ed in attuazione dell'art. 19, comma 2-bis, della l.r. 8 aprile 2010 n. 9 e successive modifiche e integrazioni, sono disposti in favore del Comune di Adrano la liquidazione ed il pagamento della somma di euro 1.876.138,46, quale III rata dell'anticipazione finanziaria concessa per un totale complessivo di euro 9.380.692,28.

Art. 2.

La somma occorrente per far fronte alle obbligazioni di cui all'art. 1, in favore del Comune di Adrano, dell'importo di euro 1.876.138,46 (unmilioneottocentoseptantaseimilacentotrentotto/46), graverà sull'impegno assunto con D.D.G. n. 1823 del 21/10/2013, sul capitolo n. 243311 denominato "Interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti", per l'esercizio finanziario 2014.

- 5 FEB 2015

Art. 3.

Alla registrazione del presente decreto seguirà l'erogazione di euro 1.876.138,46 (unmilioneottocentosesttantaseimilacentotrentotto/46), mediante emissione di apposito mandato di pagamento in favore del Comune di Adrano, in conto residui 2014, con accreditamento sul relativo conto di Tesoreria unica regionale. L'erogazione delle successive rate è subordinata all'accertamento formale, da parte del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti del rispetto di quanto previsto a carico del Comune dell'accordo programmatico approvato con D.D.G. n. 1769/2013.

Art. 4.

Per quanto riguarda specificatamente la gestione e la restituzione della suddetta anticipazione finanziaria, il Comune di Adrano è obbligato a rispettare quanto previsto dall'accordo programmatico approvato con D.D.G. n. 1769 del 14/10/2013 in merito al vincolo di destinazione delle somme anticipate e alle modalità e tempistica del piano di rientro approvato con D.R.G. n. 2356/2013.

Art. 5.

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per il visto di competenza.

Palermo, li - 5 FEB 2015

Il Dirigente del Servizio VI

(Ing. Natale Zuccarello)

Il Funzionario Direttivo

(Dott. Gaetano Clemente)



Il Dirigente Generale

(Ing. Domenico Armenio)